

L'AQUILA: BIVACCO IN APPARTAMENTO IN VIA BARETE, ARRESTATO EXTRACOMUNITARIO BARRICATO DENTRO

12 Novembre 2024



L'AQUILA - Il pianterreno di una casa oggetto di restauri post sisma, e nella quale il proprietario stava ultimando allacci e arredamento per tornarci a vivere, via Barete, nei pressi via Roma a L'Aquila, occupata abusivamente da un extracomunitario. Arrestato dopo che si era barricato dentro, rendendo necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per aprire la porta.

E accaduto ieri sera, e a raccontare la disavventura è l'avvocato Alessandra Lopardi, sorella del proprietario, Giorgio Lopardi, che ha fatto l'amara scoperta.

"Nel piano superiore - spiega il legale - sta per tornare a vivere mio fratello, mancano solo dettagli. Ed è stato lui con sconcerto a rendersi conto, avendo notato una luce accesa, che nel pianoterra, sempre di proprietà della nostra famiglia, si erano accampati estranei. C'erano escrementi per terra, scritte sui muri e materassi gettati sul pavimento. L'immobile insomma è stato imbrattato e vandalizzato. Ancora da verificare se siano spariti oggetti. Una situazione surreale".

I proprietari hanno dunque chiamato la polizia che ha fatto i rilievi e, una volta terminati, ed usciti tutti dall'appartamento, un altro colpo di scena: il proprietario ha visto, dopo un attimo, intrufolarsi in casa un soggetto coperto da un cappuccio, da una porta laterale, si ipotizza in possesso delle chiavi, ottenute non si sa come.

Nuovamente è intervenuta la polizia che ha dovuto chiamare a dare manforte i Vigili del fuoco, perché il soggetto si era barricato dentro spostando un grosso armadio contro la porta. Il soggetto, un extracomunitario, è stato infine arrestato. E

avrebbe dichiarato che ad occupare l'appartamento non era solo, c'è era anche un'altra persona, ad ora a piede libero.

“L'impressione ricevuta era che questa occupazione abusiva durasse da giorni. Eppure mio fratello veniva spesso, per seguire le ultime fasi dei lavori nel piano superiore, senza essersi accorto di nulla. E' un episodio che desta molta preoccupazione, perché la sicurezza è sempre meno percepita in questa città”, conclude l'avvocato Lopardi.